

VareseNews

Maroni e La Russa volano sull'M346

Pubblicato: Lunedì 22 Settembre 2008

✖ Un volo in alta quota per provare un modello di aereo di cui dovrebbero diventare i primi "clienti".

Per convincerli della bontà del modello, i vertici di Finmeccanica e quelli di Aermacchi, che è società del gruppo, hanno messo sull'M346 il **ministro dell'Interno e il ministro della Difesa in persona**.

Il primo prototipo, quello rosso, per Maroni, pilotato dal comandante Cecconello. Il modello più recente, quello grigio, per il ministro della Difesa la Russa, **accompagnato dal comandante Bucci**. Un volo di mezz'ora che su un caccia è pure una bella prova per fisico e stomaci: ma i piloti devono avere avuto "piede leggero", perchè i due ministri sono scesi dall'aereo non solo niente affatto provati, ma pure entusiasti del mezzo. «Una esperienza indimenticabile – ha commentato La Russa una volta a terra – ed è servito per dimostrare la grande efficienza di Aermacchi e dei suoi piloti». Per ✖ **Maroni invece è stata una prima volta solo per il volo**, visto che il ministro non solo è stato spesso in Aermacchi per le varie presentazioni dell'addestratore, ma ha anche un lavoratore Aermacchi in casa: sua moglie Emilia, che stamani gli ha fatto l'in bocca al lupo a bordo della pista del piccolo aeroporto.

La Russa e Maroni hanno poi incontrato i vertici di Finmeccanica e Aermacchi (Per Finmeccanica c'erano il presidente Guarguaglini e il direttore generale Zappa, Per Aermacchi il presidente Brazzelli e l'Amministratore delegato Cosentino) **negli uffici di Venegono Superiore**: argomento principale l'ordine che l'Aeronautica militare dovrebbe siglare a mesi proprio sull'M346. «Sappiamo che c'è una prassi – ha osservato il ministro della Difesa – finchè le Forze Armate nazionali non fanno un acquisto **non lo fanno nemmeno quelle di altri Stati**» una prassi comprensibile, visto l'importanza economica dell'acquisto.

L'addestratore M346, ormai arrivato al momento della produzione fino ad ora, a parte generici interessanti dei ministeri della difesa di alcuni paesi, **non ha ancora un vero e proprio compratore**: ma La Russa sembra sia rimasto ben impressionato, a Venegono, dal gioiellino di terza generazione di Aermacchi e ha sottolineato «che i soldi che lo Stato investe in questo settore, verrebbero recuperati con le tasse che riceveremmo da voi» ricavate dalle vendite dei velivoli. «Noi – ha quindi spiegato il presidente Finmeccanica, **Pierfrancesco Guarguaglini** – speriamo che l'ordine arrivi entro quest'anno. Perchè è un procedimento che è iniziato lo scorso anno e perchè ci vuole per forza il primo cliente che lancia il prodotto nel mondo».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it